



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**lunedì, 25 gennaio 2021**

**Comune di Arese**

25/01/2021	<b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 41		<b>3</b>
<hr/>			
25/01/2021	<b>Corriere della Sera</b> Pagina 37	<i>Flavio Vanetti</i>	<b>4</b>
<hr/>			
25/01/2021	<b>Corriere della Sera (ed. Torino)</b> Pagina 10	<i>Chiara Sandrucci</i>	<b>6</b>
<hr/>			

# Il Giorno (ed. Milano)

## Comune di Arese

### Arese riqualifica i distretti del commercio. Dopo Giada, tocca alle Mimose

Lavori in corso nel comparto che si è "specializzato" nel settore gastronomia

**ARESE** Riqualificazione dei distretti del commercio di prossimità: aria nuova alle attività di vicinato. Rigenerare gli spazi per renderli più accoglienti e attrattivi è l'obiettivo dell'amministrazione comunale per supportare i commercianti locali e insieme restituire ai cittadini luoghi piacevoli per tornare a incontrarsi.

Nato in tempi pre Covid, il piano in tempi di pandemia diventa più attuale che mai. Cinque i distretti cittadini interessati al rilancio: dopo il Giada, i lavori sono in corso a Le Mimose. «Un intervento atteso da tempo - commentano la prima cittadina, Michela Palestra e l' assessora al Commercio, Roberta Tellini -. Il primo lotto è quasi completato e la piazza sarà così restituita ai commercianti, ai loro clienti e ai residenti. I prossimi interventi verranno realizzati con un cronoprogramma che consentirà di utilizzare tutti gli spazi già da questa primavera. Un intervento importante, che segue quello già realizzato al Giada e fa parte di un progetto di riqualificazione dei distretti commerciali più ampio.

Inizieremo a breve anche i lavori in area Einaudi-Vismara e stiamo definendo anche il progetto della zona di via Resegone». L'intervento alle Mimose di via Mattei prevede una riqualificazione funzionale del parcheggio privato a uso pubblico e della piazza che ospita alcune piccole realtà commerciali, fra le quali un ristorante vegetariano, la scuola di yoga, la parrucchiera, la vineria, una pizzeria, la gastronomia specializzata in pesce, da luglio si è trasferita qui anche l'hamburgeria. «La nuova "food court" di **Arese**» è definita sui social. Parte dei soldi arriva dalle casse comunali, parte dall'accordo di programma per la riqualificazione dell'ex Alfa Romeo che dal 2016 ospita il mega Centro commerciale. Mon.Gue.



## Corriere della Sera Comune di Arese

### Nuova Citroën C4 (anche elettrica) Una compatta con pelle da Suv

*Proposta in 3 allestimenti e 31 colori, offre 20 soluzioni tecnologiche e aiuti alla guida*

Flavio Vanetti

**ARESE** La sigla ha un passato nobile e riporta agli anni in cui André Citroën usava il suo cognome per illuminare la Tour Eiffel e per scriverlo in cielo grazie ai fumi di un aeroplano. Era il 1928 e nasceva la C4, che si ritrovò a scontare l'esuberanza creativa del patron, generatrice di guai finanziari: ma il progetto riuscì comunque a posizionarsi con successo nella classe medio-alta del mercato dell'epoca.

La C4 del 2020 vede la luce in un momento non facile per l'automotive, ma non rischia di vivere le turbolenze di quell'antennata. Terza generazione dei modelli recenti, vuole essere piuttosto lo strumento con cui Citroën attacca il segmento C e consolida l'offensiva elettrica.

La nuova C4, una compatta con la «pelle» da Suv grazie anche ai cerchi da 18 pollici, a fianco delle motorizzazioni a benzina e gasolio ne offre infatti una completamente elettrica, denominata ë-C4. Al momento non è prevista una via mezzo, ovvero una ibrida plug in: questa impostazione è destinata alla nuova C5, in arrivo a breve. La C4 colpisce, oltre che per l'effetto rialzato, per la silhouette aerodinamica che aggiunge eleganza.

Non ci sono differenze estetiche tra i modelli endotermici e quello elettrico.

Nel test drive svolto partendo da **Arese** è stato possibile provare entrambi. La prima impressione si lega alla morbidezza e alla precisione dello sterzo, oltre a un'insonorizzazione perfetta. Sul fronte dei motori tradizionali abbiamo scelto il modello a gasolio, testato negli «stop and go» di un percorso tra centri abitati, rettilinei e tratti misti: il Blue Hdi nella versione evoluta si conferma un propulsore dalla qualità ben rodato ed è in grado di offrire, alla voce consumi, medie eccellenti (17,8 litri per 100 chilometri, nel nostro caso).

Invece per la C4 elettrica, dallo scatto brillante, l'itinerario era più lineare: puntata verso Milano, aggiramento di City Life e rientro. Era il modo migliore per verificare, su un tratto di autostrada, la capacità della vettura di spingersi fino ai 152 orari e l'assenza totale di vibrazioni. La ë-C4 è accreditata di un'autonomia di 350 km e, al di là dei classici metodi di ricarica, può sfruttare il dispositivo «brake» che permette di amplificare il recupero dell'energia durante le fasi di frenata e di decelerazione e la ricarica parziale della batteria.

Fedele alla vocazione al comfort del Double Chevron, la C4, proposta in 3 allestimenti, 31 combinazioni di tinte e 6 interni, offre 20 tra tecnologie e aiuti alla guida, il sistema di sospensioni intelligenti «Progressive Hydraulic Cushions», un abitacolo ampio e uno spazio effettivamente godibile (20 cm abbondanti tra sedili anteriore e divano posteriore) per le gambe dei passeggeri che viaggiano dietro.



## Corriere della Sera

### Comune di Arese

---

Qualche peccato non manca - il lunotto posteriore non offre una gran visuale; la levetta del cambio automatico a volte è imprecisa nel passaggio alle varie modalità; alcuni interruttori sono poco visibili - ma nel complesso la neonata offre tanto a un prezzo adeguato (si parte da 22.900 euro per arrivare a un massimo di 37.650 per la ë-C4 meglio accessoriata).

La C4 del 1928 fu la prima compatta della Citroën: in 92 anni ben 10 generazioni di sue eredi sono state vendute in ragione di 12 milioni e mezzo di esemplari. La neonata non può rovinare una tradizione di successo.

## Opere d' arte a motore Con il restauro Toppino l' auto storica è in pista

Chiara Sandrucci

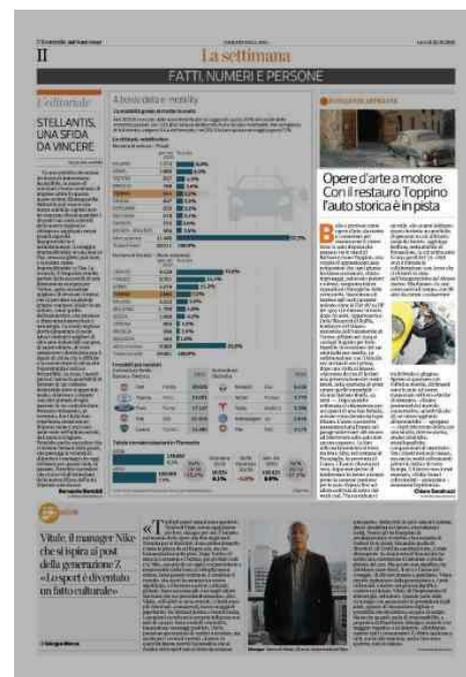
Belle e preziose come opere d' arte, da curare e conservare per mantenerne il valore.

Sono le auto d' epoca che passano tra le mani di Barbara e Ivano Toppino, una coppia di appassionati auto restauratori che ogni giorno lucidano cromature, oliano ingranaggi, puliscono pistoni e valvole, eseguono micro riparazioni chirurgiche della carrozzeria. Raccontano di lacrime agli occhi quando un' auto come la Fiat 18/24 HP del 1907 si è rimessa in moto dopo 50 anni. Apparteneva a Carlo Biscaretti di Ruffia, fondatore del Museo nazionale dell' Automobile di Torino, affidata nel 2019 ai coniugi Toppino per farla ripartire in occasione dei 140 anni dalla sua nascita. La collaborazione con il MAuTo era iniziata 6 anni prima, dopo una visita al museo.

«Avevamo deciso di inviare una presentazione dei nostri lavori, nella speranza di poter curare quelle meraviglie - ricorda Barbara Riolfo, 43 anni -. Dopo qualche settimana ci chiamarono per occuparci di una Gaz Pobeda, un' auto russa donata da Lapo Elkann. L' anno successivo passammo tutta l' estate nei garage sotterranei del museo ad intervenire sulle auto non ancora esposte». La loro officina laboratorio si trova tra Bra e Alba, nel comune di Pocataglia, in provincia di Cuneo. L' hanno rilevata nel 2010, dopo aver deciso di trasformare in lavoro a tempo pieno la comune passione per le auto d' epoca fino ad allora coltivata di sera e nei week end. Tra un raduno e un rally. «In 10 anni abbiamo messo insieme un portfolio di 900 auto su cui abbiamo eseguito lavori», aggiunge Barbara, restauratrice di formazione, la cui prima auto fu una 500 R del '72. «Nel 2015 è iniziata la collaborazione con **Arese** che ci chiamò in vista dell' inaugurazione del Museo storico Alfa Romeo. Fu una corsa contro il tempo, con 68 auto da curare e conservare tra febbraio e giugno».

Spesso si spostano con l' officina mobile, altrimenti sono le auto ad essere trasportate nel loro «Atelier di restauro». «Siamo promotori del metodo conservativo, un' attività che dà un valore aggiunto all' automobile - spiegano -. Ogni intervento inizia con uno studio, ricerca storica, analisi chimiche, metallografiche, comparazioni di materiali».

Tra i clienti non solo musei, ma anche molti collezionisti privati in Italia e in tutta Europa. E il lavoro non è mai mancato. «Nulla frena i collezionisti - assicurano -, nemmeno l' epidemia».





CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**martedì, 26 gennaio 2021**

Comune di Arese

26/01/2021 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 49  
Ritorno ai banchi fra regole e timore di un'altra chiusura

---

# Il Giorno (ed. Milano)

## Comune di Arese

### Ritorno ai banchi fra regole e timore di un' altra chiusura

*Giuseppina Pelella, dirigente ai licei Fontana di Arese e Russell di Garbagnate racconta come si sono organizzati per la sicurezza della scuola, «pronta dal 7 gennaio»*

GARBAGNATE di Monica Guerri Corpo docenti al completo, le assenze per quarantena si sono registrate maggiormente fra gli studenti, mentre solo due le defezioni fra il personale scolastico. Dopo mesi complicati nella lotta al Covid la riapertura in presenza al liceo scientifico Bertrand Russell di Garbagnate e all' artistico Lucio Fontana di **Arese** è stata al 39% alle ore 8 e per il restante 11% alle 10. Non sono mancate le difficoltà.

La mattina della ripartenza la nuova dirigente scolastica dei due istituti Giuseppina Pelella l' ha passata con i tecnici di Città Metropolitana chiamati ad **Arese** per risolvere il cronico problema delle infiltrazioni di acqua nei laboratori che per questo non vengono utilizzati. Oggi bisognerà invece fare i conti con la caldaia e il liceo rischia di restare chiuso. «Ci scontriamo con le stesse difficoltà di sempre, ma per quanto riguarda i protocolli anticontagio eravamo pronti e non vedevamo l' ora di partire», dice la dirigente che il piano organizzativo per riportare in classe in sicurezza 1.285 alunni (785 al Russell e 500 al Fontana) l' aveva pronto per il 7 gennaio.

Così determinata a riaprire i cancelli il 25 gennaio che lo ha scritto al prefetto, a Città Metropolitana, all' Ufficio scolastico regionale, ai sindaci: «Ripartiamo con spirito di sacrificio e dedizione. Con l' augurio che sul territorio ci saranno quei mezzi di trasporto che sono stato il motivo per cui, con sacrificio e dedizione, abbiamo riadattato la scuola».

E invece il problema più grosso sono stati i mezzi pubblici. La scuola ha dovuto modificare gli orari, con tutte le complicazioni che questo comporta per i docenti, il personale, le famiglie e nonostante il fatto che, molti degli studenti del Russell arrivano con i treni che gli orari delle corse, invece, non li hanno cambiati. Anche i ragazzi che entrano alle 10 e utilizzano i bus hanno dovuto arrangiarsi con le stesse linee di sempre.

Risultato? Arrivano prima a scuola, entrano dopo e nell' attesa fanno assembramento. «Il problema non è dentro la scuola, è arrivarci - la chiosa della dirigente -. Ci hanno chiesto di riorganizzarci per un bisogno che non è della scuola che la sicurezza interna l' aveva prima ed è stata rafforzata in questi mesi. Abbiamo fatto lavori agli infissi per aumentare l' areazione delle aule, per la dad abbiamo fatto le connessioni per la fibra». La prima giornata della ripartenza la preside la chiude con un doppio messaggio. Il primo a genitori e alunni: «Rispettare le regole dentro e fuori la scuola, dobbiamo fare in modo che non si fermi». Il secondo alla istituzioni. «Noi dirigenti riusciamo a tenere aperta la scuola se tutto anche fuori funziona a partire dai trasporti a una riorganizzazione della scuola fatta



## Il Giorno (ed. Milano)

### Comune di Arese

---

sedendosi al tavolo con chi la scuola la fa», conclude Pelella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**mercoledì, 27 gennaio 2021**

**Comune di Arese**  
mercoledì, 27 gennaio 2021



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**giovedì, 28 gennaio 2021**

**Comune di Arese**

28/01/2021 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 50  
Dad a rotazione per non escludere nessuno

---

# Il Giorno (ed. Milano)

## Comune di Arese

### Dad a rotazione per non escludere nessuno

*Chiuse le iscrizioni per gli istituti superiori, si fa i conti con la mancanza cronica di spazi. E c'è chi cerca soluzioni alternative*

**ARESE** Chiuse le iscrizioni alle scuole superiori, si fanno i conti con la mancanza cronica di spazi al liceo artistico Fontana di **Arese** e al Russell a Garbagnate Milanese liceo scientifico e delle scienze umane. Sono 1.285 posti (gli iscritti nell'anno in corso nei due licei) per accogliere tutte le nuove richieste andrebbe aggiunta almeno una classe per evitare aule pollaio e tenere conto dei protocolli anticovid «che varranno anche per il prossimo anno o, almeno è prevedibile, visto che il piano di vaccinazione non coprirà in tempo tutti i docenti e i ragazzi in età da liceo», dice la nuova dirigente dei due istituti Giuseppina Pelella.

Quest'anno la domanda è in crescita e non basteranno nemmeno più i prefabbricati presenti da anni nei giardini dei due istituti per soddisfarla. Qui l'eccellenza dell'insegnamento che fa a pugni con la precarietà strutturale degli edifici: il Fontana è un'ex scuola materna, il Russell è sottodimensionato e datato.

Sono 25 gli esuberi ad **Arese**, una decina a Garbagnate dove il dato certo è che saranno confermate almeno 6 classi prime (contro le 6 quinte in uscita).

«Non ne voglio respingere nessuno», spiega la dirigente alle famiglie e, sfruttando l'esperienza della dad, offre la didattica mista, a rotazione (90% in presenza e il resto in didattica integrata a distanza: did). «Un arricchimento dell'offerta per una scuola innovativa e non un palliativo alla carenza di spazi», chiarisce.

«Due licei distaccati, due nomi, due realtà che non dialogano», spiega la dirigente che un primo tentativo di contaminazione fra i saperi l'ha sperimentato con «panchine rotte, panchine rosse» realizzate dai ragazzi dell'artistico, negli spazi dello scientifico. L'idea è quella di unire tutti in una scuola nuova. C'è un progetto che giace da 15 anni nei cassetti dei Comuni di **Arese** e Garbagnate Milanese messo a punto con Città Metropolitana per un polo liceale nella Fornace Gianotti - Beretta a Garbagnate. Un sogno? «Una prospettiva - conclude Pelella - Il bisogno di nuovi spazi non è più rinviabile. Nella nuova scuola occorrono spazi fisici e strumenti digitali per allargare i confini».

Il nodo da sciogliere? Trovare i fondi. Scuole professionali e istituto alberghiero reggono nell'hinterland rhodense. È quanto emerge dalle iscrizioni alle superiori per l'anno 2021-2022. Al Puecher-Olivetti di Rho, dove si formano i professionisti del settore meccanico ed elettronico, addetti all'accoglienza turistica, al settore socio-sanitario e moda le iscrizioni sono state 123 rispetto alle 128 dell'anno



## Il Giorno (ed. Milano)

### Comune di Arese

---

precedente, «un dato incoraggiante», commenta il preside Emanuele Contu.

Tiene anche l' istituto di enogastronomia ed ospitalità alberghiera Olmo di Cornaredo. Contrariamente al calo registrato in altre scuole dello stesso indirizzo, le richieste di iscrizione sono state 106 in linea con quelle degli anni scorsi.

Monica Guerzi Roberta Rampini.



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**venerdì, 29 gennaio 2021**

## Comune di Arese

29/01/2021	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 59	3
Arese è da zona gialla, ma i casi aumentano			
29/01/2021	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 59	4
Ex Alfa: attesa la delibera regionale per la ripresa dell' Iter			
29/01/2021	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 60	6
"La terza età nella storia"			
29/01/2021	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 60	7
"Una carta dei pro -motori" per le attività artistico -culturali			
29/01/2021	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 60	8
Il Comune interviene con un contributo di 500.000 euro per ripianare le perdite			
29/01/2021	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 60	9
Poliambulatorio, è stato confermato il comodato d' uso all' Asst anche per il 2021			
29/01/2021	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 60	10
Società dona 15 computer al Comune da destinare alla didattica a distanza			
29/01/2021	<b>Settegiorni</b>	Pagina 32	11
Formazione e lavoro per i giovani under 30			
29/01/2021	<b>Settegiorni</b>	Pagina 34	12
Coronavirus: ci sono più guariti che positivi Ma si registra anche un nuovo decesso			
29/01/2021	<b>Settegiorni</b>	Pagina 34	13
Da Arese a Paros: «Viviamo meglio»			
29/01/2021	<b>Settegiorni</b>	Pagina 34	15
Gruppi di lettura online per tutti gli appassionati			
29/01/2021	<b>Settegiorni</b>	Pagina 34	16
Raccolta rifiuti: tutte le novità introdotte da Gesem relativi alla distribuzione dei sacchi per la raccolta differenziata			

## Il Notiziario Comune di Arese

### Arese è da zona gialla, ma i casi aumentano

**ARESE** - L'epidemia da Coronavirus nella nostra zona sembra vivere una fase stazionaria o in lieve calo, ma ciò non sembra accadere nelle ultime settimane ad **Arese** dove, in base ai dati diffusi quotidianamente da Regione Lombardia, si sta invece registrando un lieve incremento di casi.

Questa settimana abbiamo realizzato una ricerca per capire dove si collocherebbe **Arese** se la divisione per colori, anziché regionale, fosse fatta su base comunale, in base al numero di contagi. Ossia: se dovessimo prendere i dati della sola **Arese**, saremmo lo stesso in fascia arancione? Per molti comuni la risposta è no, perché sarebbero quasi tutti in zona gialla, e lo stesso discorso vale anche per **Arese**, ma con una differenza: negli altri comuni della zona il dato settimanale è in calo, ad **Arese** invece è in aumento.

E' chiaro che il nostro di valutare le fasce comune per comune è un discorso puramente teorico, ma si basa su un' ipotesi che il Governo stesso aveva studiato attorno al 10 gennaio, quando creò la zona bianca.

La zona bianca si ha quando in una regione ci sono meno di 50 nuovi casi di Covid a settimana ogni 100mila abitanti. Il governo aveva ipotizzato di stabilire un valore simile anche per le altre fasce: zona gialla sotto i 150 nuovi casi a settimana (ogni 100mila abitanti), zona arancione sotto i 250 casi, zona rossa dai 250 casi in su. Se noi applicassimo queste fasce proporzionandole alla popolazione di **Arese** (19.700 abitanti circa), dovremmo avere meno di 10 nuovi contagi a settimana per essere "bianchi", meno di 30 per essere gialli, meno di 49 casi di Covid a settimana per essere arancioni. Ebbene, **Arese** due settimane fa ha registrato solo 14 nuovi contagi (dato di Regione Lombardia), dunque le mancava poco per arrivare alla zona bianca, poi però i dati sono peggiorati: settimana scorsa i contagi sono stati 19 e questa settimana sono saliti addirittura a 24. Numeri che collocano **Arese** pienamente in fascia gialla, ma se dovessero continuare ad aumentare e superare i 30 casi a settimana, passeremmo in fascia arancione.

Sia chiaro, la nostra è un' analisi teorica, perché in realtà il governo analizza i dati regionali per stabilire le fasce, non quelli comunali, però è sempre interessante sapere dove si collocherebbe in realtà il nostro territorio se l' analisi non fosse su base regionale...



## Il Notiziario Comune di Arese

### Ex Alfa: attesa la delibera regionale per la ripresa dell' Iter

*Il sindaco Michela Palestra: "Mind e Olimpiadi 2026 l' occasione per un trasporto pubblico adeguato"*

**ARESE** - A novembre dello scorso anno sono tornati a riunirsi in Regione Lombardia il Collegio di Vigilanza e la Segreteria tecnica che si occupano dell' atto integrativo all' accordo di programma per lo sviluppo dell' ex area Alfa Romeo. All' ordine del giorno la ripresa della valutazione da parte degli enti coinvolti dei contenuti di una delibera regionale di prossima approvazione con cui verrà riattivato tutto l' iter dell' accordo.

A darne notizia in consiglio comunale ad **Arese** il sindaco Michela Palestra, che fra gli elementi di novità aveva anche reso nota l' inclusione all' interno dell' area oggetto di trasformazione dell' edificio "Gardella" e la conferma dell' interesse a realizzare ad **Arese** il primo skidome in vista delle Olimpiadi 2026. Un' opportunità per il territorio e per lo sviluppo di quell' area. A distanza di quasi due mesi, la delibera regionale non è però ancora stata approvata.

D' obbligo l' aggiornamento con il sindaco Michela Palestra. "Siamo fermi lì - spiega - anch' io sto tenendo monitorata la pubblicazione della delibera regionale. Dal canto mio, tra una decina di giorni ho un incontro in Regione sullo studio di Metropolitana Milanese per quanto attiene il trasporto pubblico perché su quello, non nascondo, ho delle aspettative".

Lo studio, finanziato sempre a novembre da Regione con 150mila euro su proposta dell' assessore Claudia Maria Terzi, riguarda la realizzazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per un sistema di trasporto pubblico che colleghi Milano, l' area Mind, il nodo di interscambio Rho/Fiera, **Arese** e l' area ex Alfa Romeo. Lo studio è importante anche per sbloccare i 53 milioni di euro perenti fermi a Roma dal 2004.

"La nostra area - continua il sindaco - è una delle tre più grandi di trasformazione della Città Metropolitana, quindi non proprio secondaria nella strategia di sviluppo. In quest' ottica sto cercando di trovare ulteriori risorse oltre i 53 milioni di euro facendo un ragionamento sia sulla ferrovia che su un collegamento a Sud, che è quello che interessa di più ad **Arese**".

Al momento Regione Lombardia è ferma sull' adp anche perché la gestione della pandemia non aiuta la definizione di altri temi. Ma forse le risorse del Recovery Fund ottenute dalla Ue che contemplano dei capitoli per l' ambiente e il trasporto potrebbero essere quelle che farebbero la differenza per il prolungamento della metropolitana da Rho Fiera ad **Arese**. O no? "In tal senso sto conducendo la mia battaglia - afferma Palestra - ma la risposta che ho ottenuta è che il Recovery può finanziare progetti che almeno siano preliminari e noi purtroppo non siamo in quella fase.

Il passo zero è fare uno studio di fattibilità. Se poi lo skidome dovesse prendere corpo, l' ho detto



## Il Notiziario

### Comune di Arese

---

anche in consiglio, forse qualche possibilità in più c'è, perché con le Olimpiadi l'ipotesi di una connessione interessante e interessata potrebbe avere qualche possibilità in più".

Questa è la terza area metropolitana di sviluppo, eppure si è provveduto a far fare studi di fattibilità per il prolungamento della mm di Sesto San Giovanni e per portarla a Magenta. Sembra una sorta di strabismo politico.

"E' una questione di bacino d'utenza - spiega Palestra - che Sesto san Giovanni ha già e che noi al momento non abbiamo, mentre il magentino non ha attorno comuni serviti dalla metropolitana come Rho e dalla ferrovia come ancora Rho e poi Garbagnate e Bollate che in questa zona ci sono.

E quindi Magenta finisce per pesare più di **Arese** e Lainate che sono su una direttrice non servita".

Tuttavia la ferrovia di Garbagnate e Bollate non sono assolutamente paragonabili in termini di frequenza ai treni della metropolitana di Rho.

"Condivido al cento per cento - conviene il sindaco aresino - e infatti per me l'obiettivo è sempre stato collegarsi bene a Rho, che offre la ferrovia, la metropolitana e le linee urbane e sub urbane".

Oltre al potenziamento del trasporto pubblico per favorire l'accessibilità nei punti di interscambio, la tanto attesa delibera regionale sulla ripresa dell'adp dovrebbe contenere temi di stretta relazione e coerenza con lo sviluppo dell'area Mind quali il riferimento alle funzioni educative e formative derivanti dal trasferimento delle facoltà scientifiche dell'università statale, il riferimento all'occupazione locale e quello alla sostenibilità ambientale attraverso il recupero di aree verdi quale punto di attenzione della trasformazione urbanistica.

Ombretta T. Rinieri.

# Il Notiziario Comune di Arese

## "La terza età nella storia"

**ARESE** - Nuova conferenza con l' Uniter. L' appuntamento è per giovedì 4 febbraio, alle 15, con la scrittrice arecina Laura Manfredi. La relatrice presenterà "Trasformare i confini in orizzonti: il ruolo della terza età nella storia". L' incontro verterà sull' immagine della senilità nella storia della letteratura, sui grandi cambiamenti che ha subito nel corso del tempo, come specchio del ruolo degli anziani nella società attraverso i millenni, per riflettere assieme sulla complessità dell' idea stessa di terza età. Manfredi ha affrontato il tema della terza età nel suo recente romanzo "Cento docce fatte male".



# Il Notiziario Comune di Arese

## "Una carta dei pro -motori" per le attività artistico-culturali

**ARESE** - L' emergenza sanitaria non aiuta a promuovere attività culturali, ma in municipio, nonostante le difficoltà, non gettano la spugna.

Infatti hanno deciso di concedere per l' anno corrente all' Associazione Barabba' s Clown il patrocinio e l' ulteriore sostegno per la realizzazione del progetto "Promotori culturali".

L' obiettivo è dare continuità, in via sperimentale per l' anno 2021, all' azione di supporto alla rete delle associazioni artistico-culturali avviata grazie al progetto "Arese, città dei Pro -motori", promuovendone le attività e supportandone gli strumenti operativi atti a realizzare le iniziative mediante la concessione del patrocinio ed ulteriore sostegno all' Associazione Barabba' s Clown. Intanto l' associazione sta lavorando dal settembre 2019 a una evoluzione del progetto originario, mediante l' elaborazione e la condivisione a livello della rete locale di una carta di partenariato denominata "Stand by - Carta dei pro -motori".

Il proposito è coinvolgere i cittadini nella produzione culturale, nella valorizzazione e nella cura del patrimonio della comunità di appartenenza; dare spazio e visibilità alle forme di espressione artistica e culturale delle diverse componenti della società; favorire l' incremento del pubblico alle iniziative artistiche e culturali.



## Il Notiziario Comune di Arese

### Il Comune interviene con un contributo di 500.000 euro per ripianare le perdite

**ARESE** - L' emergenza sanitaria ha causato dolori, contagi, morti e anche ingenti danni economici.

Il Covid-19 ha colpito duramente le Rsa sia per il numero delle vittime causate dalla sua virulenza che per i notevoli costi che si sono dovuti sostenere per far fronte alla diffusione di contagi. E la casa anziani Gallazzi-Vismara di via Matteotti 30 non è rimasta esente. Infatti si è ritrovata con spese aggiuntive sia per il maggiore ricorso di personale che per l' acquisto di farmaci e di dispositivi di protezione e l' aumento di spese di lavanderia, nonché per le mancate entrate dovute alla chiusura dei servizi del centro diurno integrato e di Rsa aperta e per i ridotti ricavi connessi alla pandemia.

Da qui minore occupazione dei servizi erogati dalla Rsa in convenzione, crollo delle vendite della farmacia 2, che è ubicata nel centro commerciale, rimasto alternativamente chiuso per mesi. Il risultato è che l' emergenza ha sovvertito ogni previsione di carattere organizzativo ed economico. Gli effetti sui conti sono stati disastrosi: ben 529.700,46 euro di ricavi in meno per servizi. Il che ha messo a dura prova il bilancio della Rsa tanto da spingere la dirigenza a chiedere al Comune un aiuto straordinario per l' esercizio 2020, quale parziale ristoro delle perdite derivanti dall' emergenza.

Un grido d' aiuto per rientrare in qualche dai costi che hanno inciso sul bilancio 2020 in pesante perdita a causa della pandemia. In municipio, trovando condivisibile la richiesta, hanno riconosciuto alla casa anziani un contributo straordinario di 500.000 euro, di cui 300.000 euro da erogare entro il 31 gennaio e 200.000 euro a ricevimento del preconsuntivo 2020. La somma è finanziata con le entrate incassate a titolo di Fondo sostegno delle funzioni fondamentali degli enti locali.



# Il Notiziario Comune di Arese

## Poliambulatorio, è stato confermato il comodato d' uso all' Asst anche per il 2021

**ARESE** - Nuovo accordo con l' Asst rhodense sull' uso dei locali di via Col di lana 10 per dare così continuità alle prestazioni sanitarie. Il comodato d' uso gratuito dell' immobile (20 locali più servizi e accessori per 529 mq) è per un solo anno (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021) non essendo stato possibile nel contesto emergenziale mettere a punto un nuovo progetto contrattuale per il prossimo quinquennio. L' intesa permette di mantenere sul territorio arese il presidio pubblico per la gestione integrata dei servizi sanitari e socioassistenziale di tutela della salute dei cittadini, nonché il centro prelievi e il centro unico di prenotazione. Un importante e prezioso servizio per i cittadini, anche non residenti in **Arese**. L' Asst si fa carico della manutenzione ordinaria, delle spese relative alla fornitura energetica, acqua e riscaldamento per l' utilizzo dell' immobile, nonché della pulizia dei locali. Inoltre il comodatario è tenuto a conservare e custodire i locali con cura e con la massima diligenza, a non cedere l' uso degli stessi, neppure temporaneamente a terzi, né a titolo gratuito né a titolo oneroso.

The image shows a page from a newspaper with several news items. The main headline is "Rsa: conti in disarmo per il Covid" with a sub-headline "il Comune interviene con un contributo di 500.000 euro per ripianare le perdite". Other visible headlines include "Scuola primaria 'Europa unita', riqualificazione nel '22", "Società dona 15 computer al Comune da destinare alla didattica a distanza", and "Poliambulatorio, è stato confermato il comodato d'uso all'Asst anche per il 2021". There are also smaller sections like "Una carta dei promotori per le attività artistico-culturali" and "La terza età nella storia". The page includes logos for "olocom technology" and "motiziario".

# Il Notiziario Comune di Arese

## Società dona 15 computer al Comune da destinare alla didattica a distanza

**ARESE** - Con la didattica a distanza dono più gradito di un computer forse non c'è.

Certo è che la società TFour Heroes Srl di Milano, sensibile al tema, ha donato al Comune 15 computer da destinarli ai ragazzi frequentanti le scuole del territorio che a causa dell'emergenza sanitaria si trovano nella condizione di seguire le lezioni con la modalità della didattica a distanza. L'amministrazione comunale non ha avuto remore a condividere la finalità della donazione, che peraltro riveste carattere meramente liberale e non vincolata ad alcuna controprestazione in favore del donante.

Del resto la donazione riveste carattere di modico valore (1.500 euro) anche in rapporto alle condizioni economiche del donante.

Ma, a parte ciò, l'accettazione dei computer rappresenta un atto di pubblica utilità e per di più un valido strumento per agevolare e incentivare il diritto allo studio, nonché un aiuto alle famiglie del territorio.

Intanto i dispositivi, in attesa di individuare con l'ausilio degli istituti scolastici i destinatari reputati bisognosi, sono collocati e custoditi in municipio. I beni donati vengono iscritti nel patrimonio comunale per l'importo corrispondente al loro valore dichiarato.

D.V.



## Settegiorni Comune di Arese

Progetto Yaw - Young at work

### Formazione e lavoro per i giovani under 30

LAINATE (afd) YAW - Young At Work nasce con lo scopo di conoscere e incontrare giovani del territorio individualmente e in gruppo, per poi attivare percorsi di orientamento, occasioni di formazione e tirocini retribuiti presso aziende.

In particolare YAW si rivolge ai ragazzi del distretto rhodense, tra cui **Arese**, per i quali saranno attivati tirocini, corsi di formazione e percorsi di orientamento individuali e di gruppo.

Il programma prevede inoltre la possibilità di incontri con le famiglie, per condividere strumenti e modalità di supporto al percorso intrapreso.

Young At Work nasce nel contesto del progetto IN-LAV (Azioni Integrate per l'occupabilità delle persone vulnerabili) realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale di Regione Lombardia, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, in collaborazione anche con Città Metropolitana.

YAW è un'azione del progetto IN-LAV di Comuni Insieme, SER.CO.P. asc, A&I Onlus, Ozanam - Cooperativa Sociale di Solidarietà, Cooperativa Il Grillo Parlante, Fabbrica dei Segni. E' rivolto a giovani Under 30 alle prese con la ricerca della propria strada professionale.



## Settegiorni Comune di Arese

COVID-19 I dati forniti da Ats riferiti a martedì 26 gennaio

### Coronavirus: ci sono più guariti che positivi Ma si registra anche un nuovo decesso

**ARESE** (afd) Martedì 26 gennaio, il portale Ats ha fornito i dati relativi alla pandemia di Coronavirus in città.

I casi totali arrivano a 1.079, con un aumento di 19 casi rispetto al 19 gennaio scorso. Si registra un nuovo decesso e aumentano i guariti: + 24. Le persone ricoverate sono 8 mentre quelle in quarantena, cioè con limitazioni allo spostamento sono 36 oltre ad altre 110 in sorveglianza.

«Registriamo, purtroppo, un altro decesso - ha detto il sindaco Michela Palestra Esprimiamo il nostro profondo cordoglio alla famiglia per questa triste perdita. Da lunedì tanti studenti sono rientrati in classe, ma non è immediato il ritorno alla "normalità".

Speriamo tutti di lasciarci alle spalle al più presto questo lungo periodo così difficile, ma nel frattempo dobbiamo imparare a convivere con il virus, quindi, continuiamo a rispettare tutte le norme previste per il contenimento del contagio: mascherina, gel disinfettante, distanziamento. Lo facciamo per la nostra salute e per quella dei nostri cari.

Il sito di Regione Lombardia è aggiornato con tutte le nuove prescrizioni: <https://www.regione.lombardia.it> Fate attenzione anche alle persone più fragili e che non hanno familiarità con i siti e i social, affinché abbiano sempre a disposizione informazioni attendibili.

Come per le varie attività professionali e commerciali, anche i servizi del Comune si attengono alla normativa, quindi, ricordiamo che l'accesso agli uffici, se necessario, deve avvenire su appuntamento.

Il Centro civico Agorà rispetterà i giorni di chiusura previsti, di volta in volta, dai vari decreti».



## Settegiorni Comune di Arese

Nonostante il lockdown Chiara Mazzocchi e Martino Rizzi continuano a lavorare con il loro ristorante

### Da Arese a Paros: «Viviamo meglio»

**ARESE** (afd) «Normalmente durante le feste di Natale siamo abituati a tornare dalle nostre famiglie, ma quest' anno abbiamo deciso per un discorso di responsabilità di non viaggiare, pensiamo che affrontare un viaggio in aereo sia pericoloso e soprattutto non vorremmo rischiare di portare il virus ai nostri cari.».

E' la situazione raccontata da Chiara Mazzocchi e Martino Rizzi, **aresini** di nascita ma trasferiti a Paros, in Grecia, ormai da diverso tempo.

«Fortunatamente con la tecnologia possiamo accorciare questa distanza, non sarà mai come vivere a contatto, ma alle volte ci si deve accontentare in vista di un bene superiore», continuano i due.

Ma come è nata questa passione per l' isola greca?

«Ci siamo conosciuti proprio a Paros quando avevamo 20 anni, tornati ad **Arese** abbiamo iniziato a frequentarci e ci siamo innamorati - raccontano Mazzocchi e Rizzi - Per anni abbiamo trascorso le nostre vacanze su quest' isola meravigliosa e ogni estate al momento del rientro soffrivamo il distacco. L' idea di trasferirci sull' isola ci accompagnava sempre e pur avendo lavoro, casa e parenti in Italia il sogno di Paros era piú forte di tutto. L' anno 2013 é stato quello del cambiamento, ci siamo organizzati in vista del trasferimento e il 25 Aprile del 2013 siamo sbarcati a Paros. Successivamente abbiamo progettato la realizzazione di una pizzeria italiana sull' isola cosí nel 2015 é nato Cuore Rosso ([www.cuorerosso.gr](http://www.cuorerosso.gr))».

Anche a Paros l' arrivo della pandemia da Coronavirus ha completamente destabilizzato il mondo lavorativo, a maggior ragione i settori legati al contatto con il pubblico.

«Lo Stato greco ha cercato di contenere al massimo l' espandersi di questo virus mettendo restrizioni in anticipo rispetto allo scoppio vero e proprio del problema racconta Chiara Mazzocchi - Ha iniziato a limitare la circolazione della popolazione già a marzo quando i casi di Covid erano sotto controllo. Il motivo sicuramente é da legare alla situazione ospedaliera e al turismo».

Gli ospedali greci infatti non hanno un gran numero di terapie intensive per via dei continui tagli alla sanità. Inoltre, soprattutto sulle isole, gli ospedali non sono attrezzati a dovere: nei casi piú gravi é necessario il trasporto del malato in elicottero o nave all' ospedale di Atene.

«A differenza dell' Italia, la Grecia ha messo in atto un sistema di comunicazione dei propri spostamenti con relative motivazioni tramite SMS, con un semplice messaggio si comunica la motivazione dello spostamento, idea snella ed efficace» spiegano i due.

Il turismo é la prima fonte di reddito del Paese: «Maggiore é la limitazione del numero di contagiati



## Settegiorni

### Comune di Arese

---

e maggiore sarà la possibilità che gli stranieri pensino alla Grecia per delle vacanze sicure».

Per questo motivo la Grecia si è mossa diversamente per quanto riguarda il sistema della ristorazione: durante l'estate nei ristoranti si poteva lavorare unicamente con tavoli all'aperto che rispettassero un determinato distanziamento e a seconda dei metri quadri della sala esterna c'era un numero di posti a sedere prestabilito, lo staff del ristorante aveva l'obbligo di mascherina o visiera protettiva (no obbligo di guanti ma disinfettare le mani con gel).

«Il mese di agosto possiamo definirlo simpaticamente il "mese di Cenerentola" - spiega Chiara Mazzocchi - Lo Stato ha deciso di implementare il coprifuoco a mezzanotte quindi i clienti dovevano abbandonare il locale entro quell'ora e rientrare nei propri alloggi. Da inizio novembre il coprifuoco è stato anticipato alle 22 e successivamente alle 21».

Nel periodo invernale gli abitanti dell'isola stanno per lo più in casa, quindi è difficile che si creino assembramenti: mancano centri commerciali, cinema, discoteche, treni o altro.

«Gli isolani durante l'inverno si mettono in lockdown in maniera autonoma - spiega Mazzocchi - A causa del periodo freddo preferiscono uscire poco e quindi questa restrizione non crea troppi disaccordi».

## Settegiorni Comune di Arese

### Gruppi di lettura online per tutti gli appassionati

**ARESE** (afd) Anche i gruppi di lettura non si fanno fermare dalla pandemia, e riconfigurano i propri incontri, che si terranno online, sulla piattaforma GoToMeeting. Il calendario del primo semestre 2021 prevede sei incontri, l'ultimo il 7 giugno, tutti con inizio alle 21.00.

Durante gli incontri verrà presentato il libro del mese e dello scrittore e la discussione del libro presentato nell'incontro precedente. Il gruppo è autogestito.

Per partecipare e per informazioni, è possibile scrivere ad [antonia.salonna@comune.aresse.mi.it](mailto:antonia.salonna@comune.aresse.mi.it).

«Ti piace condividere le tue impressioni sui libri? Il gruppo di lettura è formato da chi ha la tua stessa passione. Si legge, privatamente un libro scelto in comune e poi ci si incontra, per ora virtualmente, per approfondirne i temi e condividere pareri ed emozioni».



## Settegiorni Comune di Arese

### Raccolta rifiuti: tutte le novità introdotte da Gesem relativi alla distribuzione dei sacchi per la raccolta differenziata

**ARESE** (afd) Gesem ha introdotto alcune novità per quanto riguarda la raccolta rifiuti.

Le tipologie dei sacchi saranno le medesime ricevute gli anni precedenti, ma quest' anno ci saranno delle novità nella richiesta dei sacchi verdi: le famiglie con bambini di età inferiore ai 3 anni devono registrarsi sul sito Gesem e poi entrare nella sezione «elenco richieste», selezionare l' opzione «richiesta riduzione tessili sanitari» e compilare i campi richiesti prestando attenzione a selezionare l' opzione «infante».

Sarà possibile prelevare i sacchi gratuitamente dal distributore installato negli uffici Gesem dopo 48 ore dalla registrazione se si inserirà il Codice Fiscale del bambino (caso di necessità è comunque possibile richiedere la consegna dei sacchi verdi a domicilio contattando la Cooperativa Sociale BuenavistaOnlus; le famiglie con persone non autosufficienti devono compilare l' apposito modulo presente nel sito Gesem che dovrà poi essere consegnato agli sportelli o inviato tramite il sito.

I sacchi con codifica (viola -privati, azzurri -ditte, verde -pannolini) sono ad utilizzo strettamente personale e non devono assolutamente essere ceduti o scambiati tra utenti.

Il servizio di distribuzione è stato programmato tenendo in considerazione l' attuale situazione di emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19.

La distribuzione avverrà esclusivamente a domicilio.

Un' ulteriore novità è legata all' installazione negli uffici Gesem di un distributore automatico per la consegna dei sacchi: potranno ritirare gratuitamente i sacchi verdi tutti gli utenti aventi diritto e in generale, tutti gli utenti potranno acquistare, direttamente tramite il distributore, ulteriori forniture di sacchi viola, gialli o compostabili.





CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**sabato, 30 gennaio 2021**

Comune di Arese

30/01/2021 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 57  
Super Stronati, ha sfiorato il record nel salto in alto

---

# Il Giorno (ed. Milano)

## Comune di Arese

Atletica, categoria Allievi

### Super Stronati, ha sfiorato il record nel salto in alto

RHO (Milano) di Roberta Rampini È stata la sua insegnante di educazione fisica delle elementari ad invitarlo in pista, «vieni a provare l' atletica».

Aveva nove anni, frequentava la quarta: per lui è stato un colpo di fulmine, «mi sono innamorato subito di questa disciplina sportiva». Un amore che lo scorso fine settimana a Bergamo lo ha portato addirittura a sfiorare il record italiano per la categoria Allievi indoor nel salto in alto.

Lui è Edoardo Stronati (nella foto in gara) atleta della Pro Sesto Atletica, classe 2004 di Lainate. Superando l' asticella a 2.12 metri è arrivato vicinissimo al record di 2.15 metri che appartiene a Stefano Sottile e Andrea Motta.

Già campione Italiano di categoria nella stagione precedente, Edoardo Stronati si allena sulla pista del campo sportivo di via Cadorna a Rho, la sua coach è ancora oggi Daniela Frasani, la sua ex insegnante di ginnastica delle elementari. «È stata la mia prima gara senza allenatrice perché non stava bene e quindi mi ha accompagnato mio papà - racconta il giovane atleta della Pro Sesto - lui faceva i video dei miei salti li inviava a Daniela e lei mi diceva cosa dovevo correggere e migliorare.

Alla fine il risultato è arrivato.

Ho fallito di poco la misura di 2.15 metri valida quale Primato Italiano categoria Allievi, ma sono contentissimo lo stesso».

Edoardo frequenta la classe terza al liceo scientifico Falcone e Borsellino di **Arese**, si allena quattro volte alla settimana per due ore, ama molto leggere e scrivere e ha anche la passione per la cucina e la fotografia.

E da grande cosa vorrai fare?

«Atleta o giornalista, magari tutti e due».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.





CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**domenica, 31 gennaio 2021**

Comune di Arese

31/01/2021 Il Giornale Pagina 22  
Imparato al Museo di Arese: «La Giulia fu la macchina di mio papà»

---

# Il Giornale

## Comune di Arese

Il nuovo capo di Alfa Romeo in Stellantis

### Imparato al Museo di Arese: «La Giulia fu la macchina di mio papà»

Jean-Philippe Imparato, nominato responsabile di **Alfa Romeo** in Stellantis (in Psa ha guidato Peugeot e, prima ancora, è stato membro della joint venture con i cinesi di Dongfeng, dopo alcuni anni a capo di Citroën Italia), come primo atto del nuovo incarico ha voluto visitare il Museo del Biscione ad **Arese**.

Francese e di radici italiane, Imparato si è subito fatto fotografare accanto a una Giulia degli anni '60 (a sinistra). «È stata la macchina di mio papà», ha ricordato con emozione al curatore del Museo, Lorenzo Ardizio. Respirata l'aria del marchio e toccati con mano i modelli che hanno segnato la storia di **Alfa Romeo**, il prossimo tour di Imparato sarà nelle fabbriche di Cassino, che produce Stelvio e Giulia, e Pomigliano, designata ad assemblare il Suv Tonale. **Alfa Romeo** è stata inserita dall' ad di Stellantis, Carlos Tavares, tra i brand premium del gruppo insieme a Lancia e Ds.

